

Dusic Difesa dei diritti umani e pacifismo nella Russia moderna e contemporanea

Andrej Sacharov, una mostra dedicata al premio Nobel

Difesa dei diritti umani e pacifismo nella Russia moderna e contemporanea: questo il titolo della rassegna promossa dal dipartimento di Discipline umanistiche, sociali e delle imprese culturali in programma da domani al 18 maggio e costruita attorno alla mostra dedicata ad Andrej Sacharov, lo scienziato dissidente celebre per aver contribuito alla creazione della bomba all'idrogeno e successivamente per la posizione critica assunta nei confronti del regime sovietico e in favore dei diritti umani. La rassegna è a cura della docente di Letteratura russa Maria Candida Ghidini.

Domani alle 10 l'inaugurazione della mostra a cura dell'associazione Memorial Italia Sacharov. I diritti umani nel cuore dell'Europa, esposizione che ha ottenuto l'alto patrocinio del Parlamento europeo. L'appuntamento è nel Corridoio d'onore del Palazzo Centrale dell'Ateneo, dove la mostra sarà visitabile fino al 18 maggio (ore 9-19, chiusa il sabato e la domenica). Interverranno per i saluti istituzionali il rettore Paolo Andrei e il direttore del Dusic Diego Saglia. Introdurrà la mostra Francesca Gori (Memorial Italia). Sempre domani alle 11 nell'Aula dei Cavalieri del Palazzo Centrale si terrà la presentazione del volume dello storico Ettore Cinnella *La Russia di Stalin*. La formazione del regime totalitario (Della Porta Editori, 2022). Per l'Università di Parma dialogheranno con l'autore Emanuele Castelli, Alessandro Duce, Maria Candida Ghidini e Giovanni Savino. L'evento è a cura di Mario Tesini, direttore del

Laboratorio per la storia del pensiero politico «De cive», di Piergiorgio Genovesi, delegato del rettore per le iniziative culturali di carattere storico e di Luca Iori. L'appuntamento si avvale del patrocinio di: Laboratorio per la storia del pensiero politico De Cive, «Libri di storia - incontri con gli autori». L'evento sarà anche online su piattaforma Teams: urly.it/3ng79. Giovedì 12 maggio alle 16, al ParmaUniverCity Info Point dell'Università di Parma, nel sottopasso del Ponte Romano, spazio alla

presentazione della corrispondenza da un lager all'altro del filosofo A.F. Losev e di sua moglie, *La gioia per l'eternità* (collana Narrare la Memoria, Guerini Editore). Interverranno la curatrice Giorgia Rimondi (Università per Stranieri di Siena) e Maria Candida Ghidini. Sempre giovedì

alle 18.15, nell'Aula dei Filosofi del Palazzo Centrale, proiezione del film «Processo alla memoria», il reportage di Konstantin Goldenzweig per Dozhd' (TvRain) dedicato a Memorial, associazione creata a Mosca negli anni '80 con l'intenzione di tenere alta l'attenzione sulla memoria delle repressioni in Unione Sovietica e sulla difesa dei diritti umani oggi, recentemente «liquidata» da una sentenza della Corte Suprema russa. Il film è in lingua originale, sottotitolato in italiano da Memorial Italia. Introdurrà il documentario la prof Ksenija Filimonova. Venerdì 13 maggio alle 17, nell'Aula A del Palazzo Centrale, appuntamento con *Ripensateci! L'appello di Tolstoj per la pace*. Intervengono Selma Ancira, traduttrice e studiosa di Tolstoj, e Maria Candida Ghidini

Andrej Sacharov

Nel 1921 nasceva Andrej Sacharov, lo scienziato dissidente celebre per aver contribuito alla creazione della bomba all'idrogeno e successivamente per la posizione critica assunta nei confronti del regime sovietico e in favore dei diritti umani. Una figura fondamentale per il contributo dato alla fisica, al dissenso, alla società civile, al movimento democratico, alla non-proliferazione nucleare, alla memoria delle vittime delle repressioni in Unione Sovietica e alla difesa dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Un impegno civile che gli valse il Premio Nobel per la pace nel 1975. Il nome di Sacharov è associato al premio che il Parlamento Europeo assegna a singole personalità, gruppi e organizzazioni che hanno contribuito in modo eccezionale a proteggere la libertà di pensiero e diviene il massimo riconoscimento che l'Unione europea conferisce agli sforzi compiuti a favore dei diritti dell'uomo. La mostra esplora la dimensione europea di questa personalità il cui destino

personifico la coscienza illuminata del mondo. La prima parte della mostra è dedicata alla figura di Andrej Sacharov: la sua attività scientifica, il dissenso, la lotta per i diritti umani, l'esilio, il premio Nobel, l'impegno politico per la democratizzazione del sistema sovietico. La seconda parte è dedicata alle personalità che sono state insignite del premio Sacharov per la libertà di pensiero. Sponsor della mostra è Comieco.

r.u.



Premio Nobel Andrej Sacharov, lo scienziato dissidente.

